C I T T À D I C A N I C A T T Ì

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

****

DIREZIONE IV - SERVIZI ALLA CITTÀ
SERVIZI SOCIALI E SANITARI

Sede: Via Cesare Battisti–Tel. 0922-734370- Fax. 0922-734369-Cod.Fisc. e Part. IVA 00179660840

Sito internet: www.comune.canicatti.ag.it - Indirizzo e-mail: servizi.sociali@comune.canicatti.ag.it

ALLEGATO "A"

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. _____ DEL _____

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA
(Art. 55 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.)

OGGETTO: LOCAZIONE DELLA STRUTTURA SITA IN VIA MONS. FICARRA – CANICATTÌ – DESTINATA AD ASILO NIDO

****

1) ENTE Procedente: Comune di Canicattì, Via Cesare Battisti n. 14 - 92024 Canicattì (Ag) - Tel 0922 -734370 / Fax. 0922-734369 - Sito internet istituzionale dell'Ente www.comune.canicatti.ag.it

2) PROCEDURA DI GARA: PROCEDURA APERTA ai sensi: dell' art. 55 del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i. e del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. n. 207/2010, così come recepiti dalla L.R. n.12/2011, per quanto applicabili;
2.1) CODICE IDENTIFICATIVO DELLA PRESENTE GARA: C.I.G. 4610632DE0;

3) LUOGO, ESECUZIONE, DESCRIZIONE, IMPORTO, MODALITÀ DI PAGAMENTO:
3.1) LOCALITA': Provincia di Agrigento – Comune di Canicattì e, precisamente: ASILO NIDO DI VIA MONSIGNOR FICARRA
3.2) OGGETTO: LOCAZIONE DELLA STRUTTURA SITA IN VIA MONS. FICARRA, CON OBBLIGO DI DESTINAZIONE D'USO AD ASILO NIDO, COME INDICATO NELLO SCHEMA DI CONTRATTO ALLEGATO.

L'IMMOBILE DOVRÀ ESSERE DESTINATO AD ASILO NIDO

L'asilo nido o nido d'infanzia, è una struttura autorizzata per la erogazione di un servizio educativo e sociale per bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e a garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto della identità individuale, culturale e religiosa. L'asilo nido costituisce, inoltre, servizio di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie, quale strumento a supporto di una migliore organizzazione dei nuclei familiari.
L'asilo nido dovrà assicurare prestazioni che consentano il perseguimento delle finalità indicate nella L.R. n.214/1979 e s.m.i .

3.3) IMPORTO a base d'asta, canone annuo di euro 25.920,00, soggetto ad aumento;
Importo presunto del contratto, per la sua intera durata di anni tre, è di €. 77.760,00.
3.4) PAGAMENTI: Il pagamento del canone annuo dovrà essere corrisposto, in rate mensili anticipate, nei tempi e secondo le modalità previste nell'art. 4 dello schema di Contratto di locazione ed in conformità alle vigenti disposizioni di legge;

4) DURATA: la durata del contratto, é di anni tre, a decorrere dalla data della sua stipulazione. Non è consentito il tacito rinnovo del contratto. E' fatto assoluto divieto al locatario di cedere a terzi l'immobile locato.
4.1) TERMINI DI ESECUZIONE: L'inizio delle attività cui è destinato l'immobile oggetto del contratto di locazione dovrà avere inizio entro trenta giorni a decorrere dalla data della sua stipulazione.

5) CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA:
L'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà formulato l'offerta più alta - in aumento -sul canone annuo posto a base d'asta di €. 25.920,00.
L'offerta deve essere unica e il rialzo percentuale deve essere formulato con riferimento all'importo del canone annuo posto a base d'asta.
Saranno ammesse soltanto offerte in rialzo, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in ribasso sull'importo posto a base d'asta.
A pena di esclusione dalla gara non saranno ammesse offerte espresse in modo parziale e/o condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta.
L'offerente resta vincolato all'offerta per 180 gg. consecutivi a decorrere dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta.
Si procederà all'aggiudicazione della gara anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
Quando in un'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.
Ai fini dell'aggiudicazione, in presenza di parità di offerte uguali, si procederà a sorteggio ai sensi dell'art.77 del Regolamento Generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827.

6) DOCUMENTAZIONE ED ELABORATI DI GARA:
Il Bando di gara ed il Contratto di locazione, relativi alla presente gara di procedura aperta, possono essere visionati sul sito internet istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.canicatti.ag.it, all'Albo Pretorio presso la sede di Corso Umberto I° n. 14 di questo Comune. Si specifica che, in considerazione del fatto che questa stazione appaltante offre e garantisce l'accesso libero, diretto e completo, per via elettronica, a tutti i documenti di gara, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71, comma 1, del Decreto Legislativo n.163/2006, non saranno prese in considerazione le richieste di invio di copia cartacea degli atti di gara.

7) REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA
Saranno ammessi alla gara, esclusivamente i seguenti operatori economici, in possesso dei requisiti sotto indicati:
7.1) Imprese, Cooperative Sociali, Imprese sociali, IPAB, secondo quanto previsto dagli artt. 34-35-36-37 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.
7.2) le Imprese e le Cooperative appositamente e temporaneamente raggruppate ed i Consorzi, secondo quando stabilito dall'art. 37 del suddetto Decreto Legislativo. **Si precisa che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. Pertanto, i consorzi sono tenuti ad indicare tutte le imprese consorziate. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera *b*), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale**.

a) che non si trovino in nessuna delle situazioni di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. che comportano l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di gara;
b) che siano in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e, precisamente siano iscritte alla C.C.I.A.A, per la categoria di attività inerente e relativa alla destinazione d'uso della struttura (gestione di: asili nido, di servizi educativi e/o all'infanzia)

I requisiti di cui ai precedenti punti a), b), devono essere posseduti singolarmente da ciascuna impresa appositamente e temporaneamente raggruppata (ATI o ATS) o consorziata, pena l'esclusione dalla procedura di gara;
d) che abbiano prodotto tutta la documentazione elencata al punto 9 del presente Bando;
e) che abbiano prodotto, la cauzione provvisoria stabilita in €. 1.555,20 pari al 2% dell'importo complessivo stimato del contratto, che deve essere costituita secondo le forme e con le modalità stabilite al successivo punto 9 lettera A7);

7.3) Obbligo del sopralluogo ed esonero di responsabilità: A pena di esclusione dalla gara, è obbligatorio per le imprese concorrenti, effettuare il sopralluogo della struttura, previa prenotazione presso l'Ufficio Minori dei Servizi Sociali del Comune di Canicattì. Il sopralluogo sarà condotto a cura dell'Ufficio Minori dei Servizi Sociali del Comune di Canicattì e potrà essere effettuato, dal lunedì al venerdì dalle ore

09,00 alle ore 12,00, fino a 10 giorni antecedenti la data di scadenza dell'offerta, previo accordo del giorno e dell'ora dell'accesso con il Responsabile del Procedimento.
L'incaricato rilascerà apposita attestazione che la ditta concorrente dovrà allegare ai documenti di gara.
Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal Legale Rappresentante o Direttore Tecnico dell'Impresa o da un incaricato, dipendente dell'impresa, munito di apposita formale delega.
In caso di A.T.I la presa visione della struttura per il contestuale rilascio del certificato dovrà essere effettuata da tutti i componenti facenti parte del Raggruppamento.
Le eventuali concessioni, licenze ed autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'utilizzo a fini della destinazione d'uso ad asilo nido dell'unità immobiliare da parte dell'aggiudicatario, dovranno essere richieste ed ottenute a cura e spese dello stesso, senza che l'aggiudicazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte degli organi amministrativi competenti. Il concorrente, pertanto, prima della formulazione della sua offerta, dovrà obbligatoriamente effettuare un sopralluogo presso l'immobile, anche eventualmente avvalendosi di personale qualificato e di propria fiducia, per verificare – sotto la sua responsabilità e con esonero di ogni e qualsiasi responsabilità del Comune – la sussistenza di ogni condizione tecnico-legale propedeutica allo svolgimento dell'attività cui la struttura è destinata.

8) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA - TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ E DATA DI APERTURE DELLE OFFERTE:

8.1) TERMINE E INDIRIZZO*:* a pena di esclusione dalla gara, deve essere predisposto un apposito e separato plico contenente al suo interno due buste: "**Busta A - Documentazione**", **"Busta B - Offerta Economica",** redatte in lingua italiana, che, sempre a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente chiuso e sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno **14 NOVEMBRE 2012** all'indirizzo: Comune di Canicattì - Corso Umberto I - 92024 Canicattì (AG). La presentazione presso l'Ufficio Protocollo Generale di questo Comune può essere effettuata a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. E, altresì, facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione. richiesto a pena di esclusione, farà fede il timbro con la data, il numero di protocollo e l'ora di arrivo (l'orario di ricezione sarà riportato solo nel caso in cui il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione), apposto sul plico dal suddetto Ufficio Protocollo.
Il recapito tempestivo del plico è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

8.2) **MODALITÀ***:* Il suddetto plico, a pena di esclusione dalla gara, oltre ad essere idoneamente chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o dal rappresentante legale dell'operatore economico, deve indicare all'esterno la denominazione e l'indirizzo dell'operatore economico mittente, nonché la seguente dicitura: **GARA DEL GIORNO 15 NOVEMBRE 2012 - ALLE ORE 11,00 – "LOCAZIONE DELLA STRUTTURA DI VIA MONS. FICARRA, DESTINATA AD ASILO NIDO – C.I.G. 4610632DE0;**

8.3) APERTURA OFFERTE*:* La gara sarà esperita il **15 NOVEMBRE 2012** alle ore 11,00 –, in seduta pubblica, presso la sede degli Uffici della Direzione IV – Servizi alla Città – del Comune di Canicattì, ubicata in via Cavallotti, n. 9 – Palazzo Stella.
Possono assistere alle operazioni di gara, che si terranno in seduta pubblica, i legali rappresentanti delle imprese che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara ovvero loro delegati, muniti di specifica delega.

9) ELENCO DEI DOCUMENTI DA PRESENTARE: Il suddetto plico, idoneamente chiuso e sigillato secondo le modalità descritte al precedente punto 8.2), deve contenere, al suo interno due buste, a loro volta idoneamente chiuse e sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, riportanti all'esterno la denominazione e l'indirizzo dell'operatore concorrente e la dicitura, rispettivamente:
"**Busta A - Documentazione**", **"B - Offerta economica",** il tutto è previsto a pena di esclusione dalla gara.
A) LA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE" deve contenere, a pena di esclusione della gara, i documenti di seguito specificati**:**
A1) Una dichiarazione sostitutiva, ai sensi e secondo le modalità prescritte dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza,

resa, in lingua italiana, in un unico documento, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore concorrente, con la quale si dichiari, a pena di esclusione dalla gara:
A1.2) di partecipare alla gara e di aver preso conoscenza e di accettare espressamente ed incondizionatamente, senza riserva alcuna, le condizioni indicate nel Bando di gara e nello schema di contratto di locazione.
A1.3) di avere preso atto della destinazione d'uso obbligatoria dell'immobile ad asilo nido e di accettarla senza condizione o riserva alcuna, e di aver effettuato il sopralluogo nei locali dell'immobile oggetto della locazione;
A1.4) di essere abilitato alla firma dell'offerta;
A1.5) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto pubbliche;
A1.6) che i nominativi degli amministratori, dei direttori tecnici, del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**,** o dei soci, muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, complete di data di nascita e di residenza sono i seguenti: **(elencare)**;
A1.7) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 38, 1° comma, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) e 2° comma del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. che comportano l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di gara e precisamente:
a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
b) di non avere pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31/05/1965, n. 575; Si precisa che tale dichiarazione va resa, a pena di esclusione dalla gara, dai seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico o dal socio unico, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
c) di non avere a proprio carico sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e/o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. A tal fine si precisa che il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Si precisa, altresì, che la suddetta dichiarazione va resa, a pena di esclusione dalla gara, dai seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico, o dal socio unico, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. L'insussistenza di tali condizioni deve essere dichiarata anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In caso contrario l'impresa dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; o che l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano in quanto il reato è stato depenalizzato, ovvero è intervenuta la riabilitazione, ovvero è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro. A tal fine si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 09/04/2008, n. 81;
f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e/o non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. A tal fine si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29/09/1973, n. 602;

h) che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dell'Osservatorio, di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto legislativo n. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti. A tal fine si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legge 25/09/2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22/11/2002, n. 266. I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva;
l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n.68/1999;
m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8/06/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 04/07/2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 04/08/2006, n. 248;
m-bis) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico dell'Osservatorio, di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto legislativo n. 163/2006;
m-ter) di non essere tra i soggetti di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24/11/1981, n. 689.
m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Si precisa che a tal fine i concorrenti devono allegare, alternativamente: *a*) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; *b*) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; *c*) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.
A1.8) di non avere subito condanne penali / oppure di aver subito le seguenti condanne penali **(da elencare),** per le quali ho beneficiato della non menzione, ai sensi dell'art. 38, comma 2 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.. **A tal fine indicare l'ipotesi che ricorre**;
A1.9) che la ditta è iscritta nel registro della C.C.I.A.A., all'Albo Regionale e/o Nazionale, per la categoria di attività inerente e relativa alla destinazione d'uso della struttura (gestione di asili nido, di servizi educativi e/ o all'infanzia) e che alla data di celebrazione della gara non è decaduta, sospesa e/o revocata nessuna delle suddette iscrizioni;
A1.10) che la ditta è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte, tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (specificando il numero di codice fiscale e il domicilio fiscale);
A1.11) che la ditta è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali;
A1.12) che la ditta è tenuta a rispettare i contratti collettivi nazionali di settore, gli accordi sindacali integrativi, nonché tutti gli adempimenti di legge nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti o soci;
A1.13) di ottemperare a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
A1.14) di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, della L.R. n. 15 del 20/11/2008, il rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata del legale rappresentante o di uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria comporta la risoluzione del contratto;
A1.15) di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all' art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i, a pena di nullità del contratto;

A1.16) di eleggere domicilio per le comunicazioni inerenti la presente procedura di appalto al seguente indirizzo: Città _____ Via_____ n.____;
A1.17) di indicare, per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura appalto, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., il seguente numero di Fax _____ e/o il seguente indirizzo di Posta elettronica _____.

A2) Dichiarazione, resa ai sensi del protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa", al quale questo Comune ha aderito con determinazione Sindacale n. 135 del 05/10/2006, con la quale l'offerente dichiara espressamente ed in modo solenne:

- *di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;*
- *che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;*
- *che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;*
- *che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;*
- *di obbligarsi a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, ecc.);*
- *di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo ecc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse";*
- *Dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa*".

A3) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., competente per territorio, per la categoria di attività inerente e relativa alla destinazione d'uso della struttura (gestione di asili nido, di servizi educativi e/o all'infanzia) o copia autenticata ai sensi di legge, ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e secondo le modalità prescritte dal D.P.R. n. 445/2000, in bollo, di data non anteriore a mesi sei dalla data fissata per la presentazione dell'offerta, riportante o attestante, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti dati:

- il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- la ragione sociale;
- la sede sociale;
- generalità del legale rappresentante ed ambito dei poteri di gestione e di rappresentanza;
- i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta;
- che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;
- il nulla osta prescritto dall'art. 2 del D.P.R. n. 252/1998

A4) Certificato Generale del Casellario Giudiziale, in bollo, di data non anteriore a mesi sei dalla data fissata per la presentazione dell'offerta, ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e secondo le modalità prescritte dal D.P.R. n. 445/2000, riguardante, a pena di esclusione dalla gara:

- Per le imprese individuali: il titolare ed il direttore tecnico se si tratta di persona diversa dal titolare;
- Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: il o i rappresentanti legali ed i direttori tecnici, nonché:

- tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;
- tutti i componenti la società se trattasi di società in nome collettivo;
- tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza se trattasi di società di qualunque altro tipo;

A5) Certificato della Cancelleria del Tribunale, competente per territorio, ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e secondo le modalità prescritte dal D.P.R. n. 445/2000, in bollo,

per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di: cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e/o in qualsiasi altra situazione equivalente e che analoghe procedure non sono in corso, né si sono verificate nel quinquennio precedente alla data di celebrazione della gara;

A6) Mandato e Procura: nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) le stesse dovranno uniformarsi ed ottemperare alle prescrizioni di cui agli artt. 34, comma 1, lett. d) e 37 del Decreto Legislativo n.163 del 2006 e s.m.i..

La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico, ai sensi dell'art.1392 del codice civile.

Nell'offerta dovranno presentarsi tanto la procura quanto il mandato.

A7) Cauzione provvisoria: L'offerta, a garanzia della sua affidabilità, deve essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, da una cauzione provvisoria di **€. 1.555,20**, pari al 2% dell'importo complessivo stimato dell'appalto. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o mediante fideiussione. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo n.385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e deve avere validità non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Si precisa, in particolare, che in caso di partecipazione alla gara di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, di ATI o ATS, il deposito cauzionale va prodotto, unitamente agli altri documenti, dall'impresa mandataria capogruppo a nome del raggruppamento, purché riporti la specifica garanzia della copertura dei rischi connessi all'inadempimento degli obblighi ed oneri, derivanti dalla partecipazione alla gara, da parte di tutte le imprese costituenti il Raggruppamento, l'ATI o l'ATS. In caso contrario il deposito cauzionale deve essere intestato a tutte le imprese costituenti il Raggruppamento, l'ATI o l'ATS e deve essere da esse sottoscritto. Tutte le suddette previsioni devono essere contenute nella fideiussione a pena di esclusione dalla gara.

La ditta offerente per poter beneficiare della riduzione dell'importo della garanzia è tenuta a presentare, contestualmente alla cauzione, la documentazione attestante il possesso del requisito prescritto dall'art. 75, comma 7, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i..

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, ed é svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Si precisa che la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 75, commi 1 e 4, e 46, comma 1bis del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., pertanto l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria, avente l'importo sopra indicato, come previsto dal richiamato decreto legislativo, sarà esclusa.

A8) Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) specifico per partecipazione a gara d'appalto, in corso di validità.

A.9) Attestazione rilasciata dall'Ufficio Minori dei Servizi Sociali del Comune di Canicattì comprovante l'avvenuta effettuazione del sopralluogo obbligatorio nei locali dell'asilo nido di Via Mons.Ficarra.

Si precisa che in caso di partecipazione alla gara di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, di ATI o ATS, di consorzi di imprese, ciascuna impresa raggruppata, associata o consorziata deve produrre, a pena di esclusione dalla gara, tutte le dichiarazioni ed i documenti previsti dal presente Bando, ad eccezione del deposito cauzionale che va prodotto, secondo il caso specifico, con le modalità indicate nel precedente punto A7).

B) L<u>A BUSTA "B - OFFERTA ECONOMICA",</u> deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta segreta, redatta in lingua italiana, su carta da bollo o su carta resa legale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa partecipante o dal suo legale rappresentante. L'aumento percentuale che si intende praticare sul canone annuo di locazione a base di gara di €. **25.920,00,** deve essere indicato in cifre e in lettere,

Nella suddetta busta non devono essere inseriti altri documenti. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, di ATI o ATS e di consorzi, l'offerta deve essere presentata, sottoscritta e contenere le specifiche indicazioni secondo quanto previsto dalle disposizioni dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e

s.m.i. – l'offerta congiunta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, da tutte le imprese raggruppate o consorziate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e dovrà contenere l'indicazione dell'impresa designata capogruppo mandataria e l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal codice dei contratti pubblici. In caso di partecipazione in RTI già costituito la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dalla impresa capogruppo.
Saranno escluse dalla gara e non valutate le offerte espresse in modo parziale e/o condizionate o espresse in modo indeterminato. Quando ci sia discordanza tra il ribasso indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Ente appaltante.
Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate, né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate.

10) GARANZIE RICHIESTE:
10.1) in sede di gara - Cauzione Provvisoria: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia di €. 1.555,20, pari al 2% del valore complessivo stimato dell'appalto, costituita, a scelta dell'offerente, o da un deposito cauzionale provvisorio in contanti, che sarà infruttifero, ovvero da una fideiussione, secondo quanto previsto e specificato nel precedente punto 9 lettera A7) di questo Bando.
10.2) a seguito di aggiudicazione - Cauzione Definitiva: L'aggiudicatario del contratto é obbligato a costituire un deposito cauzionale definitivo stabilito in misura pari al 10% dell'importo contrattuale, che deve essere effettuato prima della stipula del contratto. La mancata costituzione del deposito cauzionale nel termine previsto dall'Amministrazione determina, senza bisogno di mora, la decadenza dell'affidamento dell'appalto e l'acquisizione della cauzione provvisoria, prestata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, nonché la rivalsa sull'aggiudicatario delle spese sostenute e dei maggiori danni subiti dall'Ente. La cauzione definitiva può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o mediante fideiussione. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima (esplicito impegno a versare la somma stessa) entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione definitiva è posta a garanzia della regolare effettuazione del servizio oggetto dell'appalto e copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e sarà svincolata in unico contesto con l'ultimo pagamento della fornitura che avverrà dopo la data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
Per quanto altro riguarda la cauzione provvisoria e la cauzione definitiva si rinvia rispettivamente agli artt.75 e 113 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i..
10.3) Polizze assicurative stipulate secondo le prescrizioni previste nello schema di Contratto di locazione a garanzia della responsabilità diretta ed esclusiva dei danni causati alle persone e alle cose nell'espletamento del servizio o conseguenti all'attività prestata, essendo a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa.

11) AVVIO E MODALITÀ DELLE OPERAZIONI DI GARA:
La Commissione di gara, presieduta da Dirigente della Direzione IV – "Servizi alla Città"-, darà inizio alle operazioni di gara alle **ore 11,00 del 15 NOVEMBRE 2012**, in seduta pubblica, - nella sede degli Uffici della Direzione IV di "Palazzo Stella", sita in Canicattì Via Cavallotti n. 9 -, e procederà a:
11.1 - verificare la regolarità dei plichi pervenuti entro il termine di scadenza e ad aprire i plichi per verificare la regolarità del loro contenuto, secondo quanto prescritto dal presente Bando di gara, nonché ad aprire la **"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE"**, di ciascun operatore economico partecipante alla gara, per la verifica giuridico-formale della documentazione richiesta e di quella presentata ed in caso di riscontro negativo, di irregolarità o di cause di inammissibilità, procedere ad escludere dalla gara i relativi concorrenti
11.2 – aprire, successivamente, la **BUSTA "B - OFFERTA ECONOMICA"**, delle ditte ammesse a partecipare alla gara, per la lettura delle offerte economiche e per procedere all'aggiudicazione provvisoria della gara.
Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida, sempre che la stessa sia ritenuta, congrua, conveniente e coerente dalla Commissione di gara, in relazione all'oggetto del contratto.
In caso di offerte uguali tra loro, per l'aggiudicazione, si procederà a sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924, n.827.
La Commissione di gara verificherà inoltre:

a) la correttezza giuridico-formale delle offerte e della documentazione, l'esistenza delle dichiarazioni e delle indicazioni richieste dalla legge ed in caso di assenza ed irregolarità si procederà ad escluderle dalla gara;
b) che non siano state presentate offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 9 (elenco dei documenti contenuti nella busta A), siano fra di loro in situazione di controllo e, in caso positivo, provvederà ad escluderle entrambe dalla gara.
Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità. La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del Prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998. Qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.
Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi, posti in contenitori sigillati, a cura della commissione di gara, saranno custoditi con modalità e con l'adozione delle misure ritenute necessarie ed idonee per impedire rischi di manomissione e per garantirne l'integrità e l'inalterabilità, a cura di un soggetto espressamente individuato dal Presidente della Commissione di gara.
Al Presidente della Commissione di gara è riservata la facoltà insindacabile, in caso di necessità, di non dar luogo alla gara, nonché di sospenderla e posticiparne la data senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa a riguardo, inoltre si riserva di non aggiudicare la gara se lo riterrà opportuno per ragioni di pubblico interesse. E' facoltà del Presidente di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, di riaprire la gara e la eventuale ripetizione delle operazioni di essa. L'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.
La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed alle verifiche di legge.

12) VINCOLO DELL'OFFERTA:
Ciascun offerente, una volta presentata l'offerta, non potrà ritirarla, sostituirla o modificarla.
Gli operatori partecipanti alla gara sono vincolati all'offerta per 180 giorni. Pertanto, ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa mediante comunicazione da effettuare con lettera raccomandata all'indirizzo dell'Ente appaltante, decorsi 180 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13) VARIANTI
Ai sensi dell'art. 76 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., non sono ammesse varianti rispetto alle indicazioni dello schema di contratto.

14) SUBAPPALTO
Non è' ammessa la sub locazione.

15) AVVERTENZE E PRESCRIZIONI GENERALI
Questa Amministrazione esplicitamente avverte che:
a) **E' prevista "la risoluzione del contratto: a1) nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata", ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 15 del 20/11/2008; a2) nel caso di inadempimento, da parte della ditta aggiudicataria, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010. Pertanto la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di aprire un numero di conto corrente unico sul quale l'Ente appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto e nel contratto da sottoscrivere, a**

seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, sarà inserita, a pena di nullità, una apposita causa con la quale l'aggiudicatario assume tutti gli di tracciabilità suddetti;

b) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, pertanto, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno fissato per la gara, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, la relativa ditta mittente non sarà ammessa a partecipare alla gara;

c) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 46, comma 1bis del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., la stazione appaltante esclude i partecipanti ed i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice dei contratti pubblici e dal relativo regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto e sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali, ovvero nel caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tale da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte. Pertanto, saranno escluse dalla gara:

- le Buste "A" "B" contenenti rispettivamente la documentazione e l'offerta economica, che non siano chiuse e sigillate con ceralacca e non siano controfirmate sui lembi di chiusura;
- le offerte economiche, mancanti della firma del titolare o del legale rappresentante; che rechino l'indicazione di offerta alla pari o in diminuizione; che non rechino l'indicazione del rialzo; che rechino, in relazione all'indicazione del rialzo, segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni (si precisa che sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine); che contengano, oltre al rialzo offerto, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata. L'offerta una volta presentata non può essere ritirata, né modificata né sostituita. Saranno, altresì, escluse dalla gara le offerte espresse in modo parziale o espresse in modo indeterminato. Si precisa che verranno escluse dalla gara, le offerte mancanti anche di una sola delle modalità sopra descritte; le offerte economiche, mancanti della firma del titolare o del legale rappresentante; che rechino l'indicazione di offerta alla pari o in aumento; che non rechino l'indicazione del ribasso; che rechino, in relazione all'indicazione del ribasso, segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni (si precisa che sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine); che contengano, oltre al ribasso offerto, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata. L'offerta una volta presentata non può essere ritirata, né modificata né sostituita. Saranno, altresì, escluse dalla gara le offerte espresse in modo parziale o espresse in modo indeterminato. Si precisa che verranno escluse dalla gara, le offerte mancanti anche di una sola delle modalità sopra descritte;

d) La documentazione presentata non sarà restituita;

e) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, l'annullamento, la riapertura della gara già conclusa e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa. Il Presidente della Commissione di gara, ove ne ricorra la necessità, si riserva la facoltà insindacabile di rinviare la data della gara senza che i concorrenti preavvisati possano accampare pretese al riguardo;

f) Prima della stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria è obbligata alla produzione, nei termini assegnati, di tutta la documentazione che verrà richiesta dal Comune, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni. In pendenza degli accertamenti previsti dalle norme di cui al Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i.. la Ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata. Se dagli accertamenti predetti risultasse che l'impresa aggiudicataria non fosse in possesso dei requisiti richiesti per l'aggiudicazione della gara, non si procederà alla stipulazione del contratto e sarà incamerata la cauzione versata a titolo di risarcimento danni;

g) Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti la stipula del contratto, con tutti gli oneri fiscali relativi e consequenziali;

h) Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti dal presente Bando e saranno escluse dalla gara le offerte carenti di una o più delle documentazioni e/o dichiarazioni richieste, ovvero con tali documentazioni errate, scadute, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o, comunque, non idonee all'accertamento dell'esistenza dei requisiti per i quali sono prodotte, nonché mancanti di allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000);

i) Per partecipare alla gara non possono essere presentati altri documenti o dichiarazioni non prescritti dal presente Bando;

l) E' data facoltà di presentare in sostituzione dei documenti e dei certificati richiesti apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi e secondo le modalità prescritte dal D.P.R. n. 445/2000. Le

dichiarazioni presentate (art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000), a pena di esclusione dalla gara, se non autenticate, devono essere accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità o equivalente, in corso di validità**,** della persona che sottoscrive gli atti, così come previsto dall'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., e devono, comunque, riportare tutti i dati e gli elementi contenuti e richiesti nel certificato che sostituiscono. Si rammenta la responsabilità penale nella quale si incorre in caso di dichiarazioni false. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'Amministrazione infatti, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. Inoltre, ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. in caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nella procedura di gara la stazione appaltante lo segnalerà all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lett. h) dello stesso articolo per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia;

m) Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Canicattì e nelle altre forme di pubblicizzazione previste come obbligatorie dalla normativa vigente;

n) L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, direttamente o con richiesta della relativa documentazione, gli accertamenti relativi alle dichiarazioni presentate, prima della stipula del contratto con la ditta aggiudicataria;

o) La Ditta aggiudicataria è tenuta alla stipula del contratto entro i termini fissati dall'Amministrazione, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni e l'incameramento della cauzione definitiva prodotta a garanzia dell'appalto;

p) La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Bando e nella bozza di Contratto di locazione;

q) Per quanto non previsto nel presente Bando, valgono le vigenti disposizioni di legge – nazionale e regionale – e regolamentari, in quanto applicabili;

r) "Oltre ai casi in cui "ope legis" è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 03/06/1998, n. 252";

s) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 77, comma 1, del decreto legislativo n. 163/2006 l'Amministrazione appaltante si avvarrà per tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici inerenti la presente procedura del servizio postale e/o del telefax a seconda delle esigenze operative;

t) Il Foro competente in caso di controversie é quello di Agrigento;

u) Organo competente per le procedure di ricorso amministrativo è unicamente il TAR di Palermo, entro trenta giorni decorrenti dai diversi momenti iniziali indicati nell'art. 120 del decreto legislativo n. 104/2010;

v) Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., si informa che i dati personali che verranno indicati nell'offerta saranno trattati da questa Amministrazione esclusivamente nell'ambito e per i fini attinenti la procedura di gara in oggetto;

16) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

L'Ufficio Responsabile delle attività istruttorie e preparatorie è l'Ufficio Servizi Sociali della Direzione IV – Servizi alla Città;

Il R.U.P. è il Funzionario Amministrativo Sig.ra Giovanna Carlino;

Il Dirigente competente è l'Avv. Domenico Ferrante.

Canicattì, _____

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Sig.ra Giovanna Carlino

IL DIRIGENTE
Avv. Domenico Ferrante